



Il "Monastero di San Silvestro distrutto" opera di Renzo Matta

Via Madre di Dio nella Genova di ieri

Un viaggio nella memoria storica e nelle tradizioni di Genova, alla scoperta di un quartiere che ha segnato la vita della città. **"Il Quartiere Scomparso della Madre di Dio – Un Tuffo nel Passato"** è il titolo della mostra didattico-artistica che inaugura oggi alle 17 a **Palazzo Doria Spinola** (Prefettura). La mostra rimane aperta fino al 19 maggio, ingresso gratuito.

Il Loggiato Inferiore del Palazzo ospiterà una serie di quindici opere degli artisti **Antonio Vescina, Renzo Matta, Annamaria Agostino, Teresa Fior ed Enrico Merli**, che hanno interpretato in modo artistico il quartiere e le sue tradizioni.

Accanto a queste opere, saranno esposte trentatré **schede storico-informative** curate da Egidio Antonio Arrighini, creatore di contenuti e "Ragazzo di Via Madre di Dio", che forniranno un approfondimento sulla storia del quartiere a completare la mostra, **quaranta** fotografie storiche del collezionista Stefano Finauri, che offriranno uno spunto visivo per un tuf-

fo nel passato di questa storica area genovese.

Oggi alla cerimonia di inaugurazione sono previsti gli interventi di: Augusto Rolletti, Pietro Bellantone, presidente di EventidAmare, Carlo Ferrero, presidente dell'Associazione "I Ragazzi di Via Madre di Dio", Don Claudio Paolocci, direttore della Fondazione Franzoni, Egidio Antonio Arrighini, creatore di contenuti e "Ragazzo di Via Madre di Dio". Seguirà l'esibizione musicale dei "Canterini di Murta".

Il progetto è a cura di EventidAmare e "I Ragazzi di Via Madre di Dio" in collaborazione con la Fondazione Paolo e Giuliana Clerici e il collezionista Stefano Finauri, con il patrocinio della Città Metropolitana di Genova, della Fondazione Franzoni e dell'associazione Amici di Paganini.

La **mostra sarà visitabile** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12, con chiusura domenicale e nei festivi. Per informazioni: eventidamare@libero.it—